

BREVI

«La crescita italiana all'estero conferma la resilienza del settore e rilancia sviluppi positivi sul post-pandemia». È questo il messaggio che lancia l'Oice, l'Associazione confindustriale delle società di ingegneria e architettura, a valle della pubblicazione delle classifiche ENR (Engineering News-Record), diffuse in questi giorni, che fanno il punto sulle presenze a livello mondiale delle società di ingegneria. Guardando alle statistiche, le 225 società hanno prodotto un ammontare di circa 67,14 miliardi di dollari (erano 72,3 nel 2020) fuori dai confini nazionali in cui sono basate con una flessione del 7,1% rispetto all'anno precedente. Guida le americane che coprono il 21%, seguite dalle cinesi (11,4%). Poi le europee che coprono complessivamente oltre il 44% del totale (in crescita rispetto all'anno precedente).

— © Riproduzione riservata — ■